

Comunicato stampa del 12 dicembre 2013

Verso un conto bancario di base comune in Europa

Il Parlamento europeo approva una nuova direttiva che consente ai cittadini Ue di aprire un conto base, con regole chiare e tasse comparabili, e di passare facilmente a un altro conto in caso di condizioni migliori. L'eurodeputato Andrea Zanoni: *“Rendiamo la vita più facile ai correntisti europei e diamo loro la possibilità di sfruttare le offerte più vantaggiose”*

Il Parlamento europeo ha approvato un progetto di legislazione sul mercato finanziario UE che permetterà a chiunque risieda legalmente all'interno dell'Unione di aprire un conto di pagamento di base, con regole chiare e tasse comparabili, e di passare facilmente a un altro conto in caso di condizioni migliori. L'eurodeputato PD Andrea Zanoni ha così commentato: *“Si tratta di una misura importante per chi vive e lavora all'estero o si sposta spesso. Le differenze e difficoltà oggi esistenti tra banche di Paesi diversi sono un ostacolo fastidioso e incomprensibile all'interno dell'Unione europea”*.

Secondo il testo approvato oggi a Strasburgo, tutti i fornitori di servizi di pagamento saranno obbligati a offrire un conto corrente di base che consenta ai clienti di versare soldi, ritirarli ed eseguire operazioni di pagamento all'interno dell'UE, ma non preveda la possibilità di scoperti. *“Tali conti possono essere aperti da chiunque risieda legalmente nell'UE e, nel caso di chiaro legame con lo Stato in cui ne è richiesta l'apertura, il prestatore di pagamento non potrà rifiutare la domanda”*, spiega Zanoni.

“All'interno del mercato unico europeo i requisiti d'informazione su strutture e regole tariffarie dovrebbero essere standardizzate e le spese per la commutazione tra le banche dovrebbero essere ragionevoli. Con il voto di oggi abbiamo preso una misura concreta per rendere ai correntisti europei la vita un po' più facile”, conclude l'eurodeputato.